

Dote Conciliazione e Welfare aziendale e interaziendale: 10 milioni di euro a sostegno di famiglie e imprese

Dal 7 gennaio 2013 anche i cittadini dei Comuni del Distretto Sociale Sud Est Milano (Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi) possono presentare le domande per partecipare al Bando regionale “Sostegno del welfare aziendale ed interaziendale e della conciliazione famiglia-lavoro in Lombardia”, rivolgendosi ai Consulenti Familiari di Melegnano – Via Pertini – Tel. 0298115420, San Donato – Via Sergnano, 2 – Tel. 0298115953, San Giuliano – Via Cavour, 15 – Tel. 0298115622 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il Bando integrato (Burl n. 51 del 18 dicembre 2012) prevede due focus:

1. **“Focus Persona” (Dote Conciliazione)** ha come obiettivo quello di favorire il mantenimento dell’occupazione, in particolare di quella femminile, dopo la nascita di un figlio, sostenendo la famiglia nei suoi compiti di cura ed agevolare l’accesso ai servizi del welfare.

La dote persona, che è gestita direttamente dall’ASL, consiste in un rimborso economico pari ad un valore complessivo di € 1.600,00, suddiviso in importi mensili di € 200,00 per un massimo di 8 mesi. I servizi finanziati dalla Dote riguardano le aree della prima infanzia (ad esempio, asilo nido e baby sitting), l’accompagnamento dei figli a scuola o il sostegno alle attività extrascolastiche dei minori di 14 anni, l’assistenza a familiari con disabilità, non autosufficienti o affetti da gravi infermità, i trasporti, ecc.

Possono presentare domanda, le/i lavoratrici/ori che possiedono i seguenti requisiti:

- sono residenti o domiciliate/i in Lombardia;
- rientrano al lavoro da un congedo effettivo e continuativo di maternità/parentale della durata minima di un mese e che fanno richiesta di dote entro il terzo anno di vita del figlio e non oltre due mesi dal rientro al lavoro;
- si trovano in una delle seguenti condizioni dal punto di vista lavorativo:
 - a) in via prioritaria dipendenti di Micro-Piccole-Medie Imprese, Grandi Imprese in aggregazione con le MPMI, Grande distribuzione con almeno tre filiali in Lombardia, che abbiano avviato azioni per l’introduzione di misure di welfare, diverse dalla facilitazione dell’accesso ai servizi di cura tramite un sostegno economico (quale ad esempio rimborso/ dote/ voucher);
 - b) dipendenti di Micro-Piccole-Medie Imprese, Grandi Imprese, Grande distribuzione;
 - c) libere professioniste iscritte ad albi o alla gestione separata, che fanno richiesta di dote entro due mesi dal rientro al lavoro.

Per approfondimenti e/o chiarimenti relativi a questa sezione del Bando, è possibile consultare il sito internet dell’assessorato regionale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale (www.famiglia.regione.lombardia.it) o inviare una e mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dote.conciliazione@aslmi2.it.

Per informazioni sul Bando e sulle modalità di presentazione della domanda chiamare

Consultorio Familiare di Melegnano, tel. 0298115420, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Consultorio Familiare di San Donato, tel. 0298115953, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Consultorio Familiare di San Giuliano, tel. 0298115622, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

U.O. Progetti ASL Milano 2 - San Donato – tel. 0292655902 / 5910 - dalle 9.00 alle 12.00

2. **“Focus Impresa” (Bando welfare aziendale ed interaziendale)** si rivolge a micro, piccole e medie imprese, grandi imprese (in collaborazione con almeno due PMI), grande distribuzione (nel caso di progetti che coinvolgano almeno tre filiali in Lombardia). Requisito d’accesso per la presentazione della domanda è una contrattazione di secondo livello avviata o conclusa. Sarà possibile chiedere un finanziamento per progetti relativi a :

- nuovi modelli organizzativi che favoriscano l'accesso ai servizi di welfare
- azioni di innovazione sociale nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro
- strumenti per l'assistenza e la previdenza sociale integrativa.

Gli interventi per cui è possibile richiedere il finanziamento dovranno favorire il lavoratore nell'assistenza dei figli e/o dei familiari con disabilità, promuovere la flessibilità aziendale, il supporto economico dei lavoratori, il benessere dei dipendenti, il rientro al lavoro dopo una maternità, un congedo parentale o un lungo periodo di assenza per malattia.

I progetti avranno una durata massima di 12 mesi e potranno godere di un contributo regionale massimo di 100.000 euro.

Sarà possibile presentare i progetti tramite il sistema GEFO (Servizio "Finanziamenti Online" raggiungibile all'indirizzo Internet: <https://Gefo.servizirl.it/>) fino al 30 settembre 2013, salvo esaurimento delle risorse disponibili.

Per maggiori informazioni e/o chiarimenti relativi a questa sezione del Bando, è possibile consultare il sito internet dell'assessorato regionale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale (www.famiglia.regione.lombardia.it)